

Verbale n. 12 del 5 dicembre 2018

In data odierna ore 21,00 - presso la sala Mons. Colombo - si è riunito il Consiglio Pastorale Parrocchiale con il seguente Ordine del Giorno:

- *Ripresa della lettera pastorale*
- *Ripresa lavori a gruppi*
- *Festività natalizie - orari*
- *Festa patronale e ingresso Prevosto*
- *Casa parrocchiale*
- *Varie ed eventuali*

La seduta ha inizio con un momento di preghiera.

Il primo punto all'O.d.G. prevede la ripresa della lettera pastorale del nostro Arcivescovo distribuita a tutti i presenti nella scorsa seduta. Don Matteo suddivide i consiglieri presenti in tre gruppi e a ciascuno assegna il compito di leggerne e commentarne una parte; le riflessioni verranno poi condivise durante il prossimo incontro del C. P. P. .

Nella scorsa seduta era stato distribuito un foglio con alcuni spunti di riflessione invitando i presenti a riflettere e discuterne nei vari gruppi/commissioni per poi dividerne i contenuti nella seduta odierna. A causa delle numerose assenze il punto viene rimandato.

Don Matteo comunica le date delle prossime riunioni del Consiglio Pastorale Parrocchiale:
27 febbraio – 20 marzo – 15 maggio 2019.

Durante il periodo natalizio verranno mantenuti gli orari dello scorso anno come già pubblicato sul notiziario parrocchiale. Si ipotizzano poi i possibili futuri orari delle Sante Messe feriali e festive sfalsati sulle tre parrocchie ma se ne parlerà definitivamente per il prossimo anno pastorale.

Il vicario, Mons. Maurizio Rolla, ha comunicato che in occasione della Festa patronale di Sant'Agnese del prossimo 20 gennaio, Don Matteo farà l'ingresso ufficiale nella nostra parrocchia. Gli appuntamenti della giornata e dei giorni precedenti, che ci aiuteranno a capire e vivere con gioia questo importante avvenimento, sono già indicati sul Notiziario parrocchiale. Resta inteso che i vari gruppi/commissioni si ritroveranno per preparare al meglio questa giornata.

Don Matteo comunica che in casa parrocchiale sono iniziati alcuni lavori per poter rendere utilizzabili, almeno a livello di uffici e di sala riunioni, alcuni ambienti del primo piano. Nei suoi progetti è previsto che la struttura, troppo grande per essere occupata da una sola persona, diventi in futuro la "casa della comunità". Con questo obiettivo se ne analizzerà la sistemazione.